

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 31 gennaio 2024, alle ore 09:29 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Ottava Commissione - Seduta del 31-01-2024 - ore 9,00**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere PASSALACQUA Gaspare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓	
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓
Nicola	FICI	Consigliere	✓	

Alle ore 09:29, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Ottava commissione consigliare, accesso agli atti del 31 gennaio 2024.

Appello.

Presidente Passalacqua presente.

Vicepresidente Rodriguez presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Alagna assente.

Consigliere Cavasino assente.

Madele che è il consigliere Vito Milazzo che è presente.

Di Pietra Gabriele assente, Fernandez Felice presente, Fici Nicola presente, Gennaro Sanna presente, Gerardi Guglielmo Ivan assente, Orlando Leonardo presente.

I consiglieri sono il numero di 8 su 11, la seduta è valida, abbiamo aperto alle ore 9.30, la parola al Presidente passa l'acqua."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Grazie segretario, buongiorno signori.

Oggi abbiamo in audizione la dottoressa Cialona e il dirigente capo assoluto dell'economia di tutto il territorio marsalese.

Grazie per essere intervenuti.

Signori, siccome si invitano, non ero presente quando la Commissione ha deciso di invitare le signorie vostre quindi si invitano le signorie vostre il giorno, il Palazzo d'Ottavia, una audizione a 20 per oggetto, mantenimento delle tariffe, riflessione scolastica per l'anno solare in corso 23-24, no 23-24 e poi mi darette voi Intanto io direi di passare la parola al dottor Angileri.

Avete qualche domanda da fare? Avete chiesto l'audizione, cioè se chiesta l'audizione, non avete chiesto, se chiesta l'audizione.

Dico, siccome ho visto che già in questi giorni in altre commissioni sono stati trattati, ho visto..

Ah, prego, prego, dottore Di Pietra.

Scusate, prego il consigliere Di Pietra di accomodarsi."

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Il consigliere Di Pietra entra alle ore 9.32."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Però facciamo una cosa, aspetta un attimo.

Quello lo facciamo dopo, per non perderci."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Andiamo sul nocciolo della questione.

Dopodiché nessuno vieta se c'è il tempo.

No, per, diciamo, tanto Cabiero ormai è seduto.

Io direi, rispetto alla questione Marsala Scuola, consigliere Di Pietra, Le passo la parola, consiglio di pietà so che lei ha tanto da dire sul tema.

Quel poco."

Alle ore 09:33, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 09:33, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 09:33, si unisce alla seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Alle ore 09:33, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 09:33, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"In merito alla questione e all'audizione di oggi passo la parola al consigliere"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Gabriele Di Pietra.

Grazie Presidente e buongiorno dirigenti.

Una domanda giusto per iniziare, perché penso che in realtà sono diversi i colleghi che vogliono intervenire.

Grazie per avermi dato per primo la parola.

Io ho proposto alla Commissione, la Commissione ha accolto l'invito, dirigenti, per un'audizione a tema d'oggetto Marsala Scuola, che già nei giorni scorsi un'altra Commissione ha trattato come argomento ma con una visione ampia e a 360 gradi di quelli che sono i servizi che l'istituzione offre, le difficoltà che ormai vive da tempo.

Io ho partecipato solo in parte nella qualità di capogruppo e si parlava di asilo nido, di autobus, di mensa, di tutti quelli che sono i servizi scadenzati e che richiedono una adeguata attenzione.

Io invece avevo chiesto un'audizione solo ed esclusivamente come da oggetto per capire meglio la situazione delle tariffe della refezione scolastica, più che altro perché insieme a diversi consiglieri, ma a dire il vero sono state quasi tutte le commissioni ad interessarsi della questione, a informarsi, a provare a individuare delle possibili soluzioni.

Poi, nei giorni scorsi abbiamo assistito a un comunicato dell'amministrazione e a un comunicato di Marsala Scuola.

e sinceramente io leggendo quei due comunicati mi sono confuso e non ho capito più se avevo capito male prima o se non avevo capito addirittura nulla di come funzionasse l'istituzione, i trasferimenti e quant'altro.

Il comunicato dell'amministrazione si rifaceva a un indirizzo del sindaco che attraverso l'approvazione in giunta del bilancio di previsione 24-26 aveva individuato delle somme da trasferire a Marsala Scuola per favorire un'ulteriore sospensione delle tariffe.

Il sindaco nel comunicato parlava della sua indennità che però in un anno, se non ho capito male da quello che ci hanno detto, ammonta a circa 70 mila euro e non a cento e qualcosa come si richiedeva.

Ma già durante la scorsa seduta, cui facevo poco facendo, alcuni vostri colleghi hanno illustrato un po' la situazione, c'era anche il presidente Marsala Scuola, e hanno spiegato gli altri 30.000 da dove sono stati presi, ovvero dalla riduzione di alcuni pasti che l'istituzione non riconosce essere dovuti a quegli insegnanti che magari entrano mezz'ora prima del pranzo, soffrono del servizio o alla segreteria, al DSGA.

e quindi ci hanno riferito che tagliando questi pasti e chiedendo maggior collaborazione alle scuole si riusciva anche a tagliare ulteriori somme che insieme a queste dell'indennità riuscivano ad assicurare una somma maggiore a Marsala Scuola che si aggira poi in totale a 100.000 euro.

Concludo il mio intervento arrivando alla domanda e poi dico per carità spazio al dibattito e procediamo per gradi.

La domanda è, in questi mesi, a partire già dallo scorso anno solare 23, quando si parlava di questo possibile aumento, poi c'è stato l'aumento, poi è stato sospeso, poi noi abbiamo chiesto nuovamente la sospensione perché hanno entrato in vigore già le tariffe nuove, Marsala Scuola ha sempre parlato di una necessità di copertura finanziaria.

Fin quando parlavamo di quella dovuta alla pubblicazione degli atti di gara, tutto chiaro penso a tutti, ma viste le dinamiche che hanno consentito la nuova sospensione delle tariffe scolastiche mi piacerebbe comprendere bene di che tipo di copertura ha bisogno Marsala Scuola, perché se ha bisogno di una copertura ha bisogno di una copertura e non certo di un bilancio di previsione approvato da un'aggiunta, dato che il bilancio approvato dall'aggiunta non è ancora esecutivo e manca l'approvazione in consiglio comunale, quindi vorrei capire se anche lì è una scelta politica ben precisa di assumersi determinate responsabilità o meno, perché se serve una copertura finanziaria serve una copertura finanziaria e quindi quel bilancio, a mio modo di vedere, non basta.

Vero è che Marsala Scuola, da quello che ci dicevamo l'altro giorno, non è che ragiona su singoli bilanci.

Il bilancio di Marsala Scuola è uno alla coperta e la deve coprire.

Quindi non era nemmeno essenziale, magari, Ma siccome da diversi mesi sentiamo dire che serve la copertura finanziaria parlando solo delle tariffe mensa, dottoressa Celona, capisco che poi degli altri servizi che vanno approfonditi come suggeriva il collega Giacalone ed altri in maniera ampia e a 360 gradi, ma si parlava sempre di questa copertura finanziaria, copertura finanziaria in base alle dinamiche, a me appare che di questa copertura finanziaria probabilmente non ce n'era bisogno e quindi ci chiedevamo un poco come funzionasse"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"solo questo, grazie.

Passo, do la parola"

Interviene quindi **filippo angileri**:

"al dirigente Angeleri, prego."

A questo punto, interviene **filippo angileri**:

"Intanto, buongiorno a tutti, la soluzione che è stata data e comunicata agli organi di stampa e all'istituzione è stata quella di ridurre lo stanziamento per la Giunta alla luce della rinuncia all'intero compenso da parte del sindaco che l'ufficio di segreteria aveva previsto per intero e quindi la possibilità di trasferire 65.000 euro da 3.400.000 a 3.465.000, il trasferimento previsto nel bilancio pluriennale in 3.400.000 all'istituzione Marsala Scopo e questo dal punto di vista del Comune.

Devo fare un discorso generale, perché sembrerebbe che il Comune e l'Istituzione lavorino con tanti portafogli o con tanti bilanci.

Il bilancio è uno.

Se togliamo da una parte o mettiamo da una parte, dobbiamo togliere da un'altra parte.

Non avendo entrate maggiori, tutto ciò che viene fatto a scapito delle entrate va fatto a scapito delle spese.

Quindi se io ho minore entrate devo avere minore spese.

Se devo garantire un servizio con maggiori spese andrò a non garantire altri servizi o andare a tagliare quelle spese che non sono prioritarie o obbligatorie dove c'è lo spazio per l'obbligatorio da poter passare a quei servizi che sono individuati come prioritari e senza copertura di entrata.

Sapete tutti quello che sta accadendo a livello di aumento di costi generali e quello che sta accadendo a livello di amministrazione centrale nei confronti delle amministrazioni locali.

Nella finanziaria ancora non è stato determinato, è stato stabilito e non si sa con che soldi lo andranno a coprire perché sembrerebbe che per il 2024, dico sembrerebbe perché non c'è nessuna notizia, l'unica cosa certa è che si ritorna ai tempi di Monti, ovvero che le amministrazioni locali contribuiscono alle spese dello Stato.

Mentre una volta lo Stato contribuiva fino alla copertura delle spese degli enti locali, parlo di anni 70 e 80, ora il discorso è al contrario.

I comuni, le regioni e le province contribuiscono al bilancio dello Stato.

Quindi è stato ripresentato e riproposto questo modo di alimentare i fondi statali ed è stato proposto un taglio e trasferimento agli enti locali e questo ancora non è stato determinato.

Io spero, per come è stato detto, che questi fondi vengano recuperati dallo Stato dalle economie dei trasferimenti precedenti dei ristori Covid.

già hanno fatto un prospetto di riparto, di accettazione dei rendiconti dei comuni.

Noi siamo fra quelli che, sembrerebbe, non dobbiamo restituire fondi Covid, quindi da questo punto di vista siamo mezzi a posto.

Il taglio del fondo dei comuni che si autofinanzia con le restituzioni che i comuni devono fare.

e si parla di diversi milioni di euro.

Se è così, il bilancio tecnico approvato solo dal comune di Marsala con 65 mila euro per Marsala a scuola e per le spese obbligatorie può andare avanti.

E' interistrano che in sede entro il 15 marzo, andrete ad approvare in questo momento il bilancio e il vaglio del Collegio dei provvisori, perché come sapete, benissimo, ci sono state due cose l'anno scorso, una che avrà refluenza nel 2025-2026, quella della rottamazione, per vedere se c'è il blocco e quindi l'incremento del fondo credito di esigibilità con il fatto di ritardare pagamento.

L'altro è quello dell'accensione di oltre 3 milioni di mutui.

3 milioni di mutui corrispondono ad una rata di oltre 300 mila euro l'anno.

Se la ragioneria del Comune di Marsala diceva possiamo spingerci fino a 170-180 era proprio per garantire 200 mila euro di ulteriori spese correnti.

Un'altra cosa che si è verificata a fine 2023 è l'approvazione del contratto degli enti locali per il personale.

senza nessun ristoro da parte dello Stato.

Ha un'incidenza di circa un milione di euro sul comune di Marsala, senza nessun ristoro.

Io sono felice di aver chiuso il bilancio, però a certi momenti mi fermo e dico, può essere che non ho visto qualche cosa, può essere vista la moltitudine di voci che ci sono nel bilancio.

In questo momento il bilancio è quadrato e sarà sottoposto a breve alla vostra approvazione.

Ieri sono stato in commissione perché già si comincia a trattare.

Il Revisori penso che la prossima settimana sarà in Ammarsala per l'espressione del parere.

E' un bilancio quello che lo chiamiamo tecnico, ma di tecnico non c'è niente perché quello che c'è nel bilancio deriva dalle scelte politiche e dagli obblighi di legge.

cioè tecnico forse per questo, però le scelte politiche che sono state fatte negli anni scorsi hanno rifluito sul 24, 25 e 26 e quindi così come capisco Marsala Scuola che vive per i trasferimenti del Comune e per l'entrata dell'ERIT, quindi non ha altre, almeno che, non so, fanno parcheggiare davanti alla scuola a pagamento, non lo so.

si inventano qualche tipo di entrata, tipo aeroporto, chi entra a lasciare il bambino, lo lascio io, potrebbe essere un modo per fare entrata, scherzo, faccio una battuta, proprio per sdrammatizzare la situazione che è molto molto grave.

Se i comuni vicini sono in distesto o in predistesto, o oltre il 50% dei comuni siciliani sono in distesto, una motivazione ci sarà.

E non è che Filippo Angileri è più bravo del regionale degli altri comuni.

E' una situazione che grazie a chi mi ha preceduto e grazie anche all'amministrazione che si sono susseguite nel tempo non ci sono state scelte scellerate, perché se si va in distretto per scelte scellerate condivisa fra amministrazione e ufficio finanziario, ovvero sottostima di fondi crediti di dubbia esigibilità, accantonamenti non opportunamente fatti.

Noi abbiamo rischiato di andare nel 2018-2019 in default per 13 milioni di debiti fuori bilancio che si sono presentati in un unico esercizio.

Siamo riusciti a farvi fronte grazie ad un accantonamento nel 2015 di 9 milioni e mezzo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che sembrava un'enormità nel consuntivo 2015, l'aver accantonato ed avere creato disavanzo di amministrazione per oltre 20 milioni all'ora e sembrava che se accantoniamo di meno, se abbiamo queste ipotesi di debiti fuori bilancio perché accantonare meno ed essere non prudenti.

Detto questo, la situazione è questa e dobbiamo cercare tutti di far tesoro delle risorse che abbiamo per garantire i servizi istituzionali alla cittadinanza che una città di 82.000 abitanti merita.

e questa è la situazione.

Però non possiamo minare alle fondamenta né il bilancio del Comune di Marsala, né il bilancio di Marsala a Scuola che fortunatamente non ha mai chiuso in disavanzo, perché sapete che con tre bilanci in disavanzo si va in liquidazione automatica e non c'è possibilità di scelta, a meno che Non c'è un'assunzione di responsabilità che va oltre, diciamo, la responsabilità d'ufficio, amministrativa va anche a responsabilità di tipo patrimoniale di chi prende determinate decisioni e questo è fondamentale.

Detto questo passo la parola alla dottoressa Celona.

Penso che abbia poco da aggiungere, se non avrà sicuramente notizie diciamo più analitiche e precise rispetto a... però vedo le note che arrivano dall'istituzione Marsala Scuola e il problema non sono i 100.000 euro, ma sono i 500-600.000 euro che ci vogliono per garantire il pareggio del bilancio e i servizi.

un'altra cosa dico, sento parlare di ritorno al Comune di alcuni servizi, per tornare al Comune alcuni servizi deve essere la modifica statutaria di Marsala Scuola prima di tutto, secondo voi non capisco se a Marsala Scuola costa X, al Comune può costare X-1 o X-Z o X...

Significa sminuire l'istituzione Marsala Scuola perché significa che Marsala Scuola ha delle inefficienze o un'incapacità di gestire la spesa e questo non mi risulta e lo posso testimoniare per i rapporti che ci legano di stima profonda ma soprattutto di serietà professionale.

Io non penso che Marsala Scuola se fa un servizio costa 100 e al comune costa 90, non lo posso accettare.

Se ci sono dei maggiori costi sono quelli che abbiamo più volte relazionato e rappresentato che derivano dalla duplicazione di uffici ma non per inefficienza ma per la garanzia della giusta e oculata amministrazione perché senza uffici non si riesce a mantenere e a garantire i servizi.

Ci può essere una duplicazione di uffici Comunque lo spirito che ha mantenuto l'istituzione Marsala Scuola è quella dell'agilità nel potere intervenire e garantire servizi con una certa celerità rispetto al carrozzone comune e alle regole e alle dinamiche amministrative che ci sono in un ente con 500 dipendenti.

Il costo di Marsala Scuola non varia se viene trasferito un servizio.

Il discorso è se il costo di Marsala Scuola deriva dal mantenimento degli uffici o dalla presenza degli uffici.

Il servizio Scuola Bus, se a Marsala Scuola costa 100, al Comune non può costare 98, costa lo stesso 100, può costare 102, 103, 105, anzi per le dinamiche amministrative che ci sono dentro il Comune.

Quindi è questa la situazione.

Chi dice queste cose o non conosce o dice solo per traslare.

Non lo so, mi è arrivata questa voce e non esiste perché non può essere Tukur trasferito, cioè facciamo il ping pong, però alla fine c'è una cosa che costa 100 a Marsala Scuola e costa 100 al Comune."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"Grazie Dottore Angileri e grazie anche per la specifica finale, la chiosa finale su alcuni chiarimenti di alcune esternazioni che probabilmente sono state fatte dall'altra Commissione, io non le ho sentite però per dirle vuol dire che qualcuno le avrà enunciate.

e della mia scarsa conoscenza delle questioni economiche.

Io credo che, per ritornare anche un po' a quello che avevo preannunciato, Mario Roriquéz quando parlava di 300.000 euro, io credo che quei 300.000 euro erano un calcolo proprio sulla duplicazione degli uffici.

Se io ho un impiegato apposta per là, lo stipendio di quell'impiegato invece mi viene in qualche maniera sottratto e quindi viene duplicato quella funzione di quell'amministrativo.

Credo che se non erro si basava su quella somma totale di 300 mila euro che comunque rimane e non c'era calcolato lo stipendio del CDA, perché noi allora il CDA era in house, era assolutamente rappresentato dai funzionari interni, ma la politica fa questo ed altro in peggio e do una mia valutazione dottoressa, c'era la dottoressa che voleva completare un attimo Ah, va bene, dottor Orlando, prego, prego, prego.

Dottoressa, mi perdoni un attimo, facciamo intervenire Orlando e poi...

Lui dice sempre che è veloce, io mi auguro che non tanto in tutta..."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Esatto, esatto.

Grazie per il dottore, io un semplice infermiere sono.

Buongiorno dirigenti, colleghi, Presidente, grazie.

Per fare chiarezza, l'ha detto in Commissione Affari Generali il Presidente Bellafiore questo discorso di trasferire il servizio scuola bus al Comune, tanto che abbiamo chiesto quanto costasse il servizio che costa all'incirca 400 mila euro e allora ho detto se costa 400 mila euro piuttosto trasferire 3 milioni e 6 ne trasferiamo 4 e il servizio che necessita sempre da Marsala Scuola.

invece piuttosto chiedo a livello statutario se Marsala Scuola può svolgere il servizio della gestione delle strisce blu.

Colgo l'occasione del fatto che diceva poc'anzi il dirigente Angileri per quanto riguarda il parcheggio o lasciare i bambini al costo di un euro.

Se Marsala Scola potrebbe andare a gestire il servizio di strisce blu e parcheggi, potrebbe andare a gestire il servizio facendo le dovute modifiche statutarie, ricevendo un indirizzo dell'amministrazione, potrebbe gestire strisce blu e parcheggi, credo che sia un'introido sicuro che potrebbe permettere a Marsala Scola, considerato che è da tre anni e mezzo che lo diciamo Scusi consigliere, è i 400.000 che incassa il Comune che servono a pagare il personale impiegato nell'LCC Blu, sempre uno.

Se togliamo 400.000 euro dal bilancio del Comune di Marzano...

La mia domanda è, Marsala Scola può effettuare"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"questo servizio? Punto.

Scusa..."

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"Scusate colgo l'invito del consigliere Di Pietra nel rimanere sul tema della questione anche per capire quando un giorno qualcuno vedrà questi scritti non farci prendere per pazzi.

Prego la dottoressa di rispondere a tutti quei siti che il mondo le propina."

A questo punto, interviene **maria celona:**

"Si sta tornando di ciao, ciao, ciao."

A questo punto, interviene **maria celona:**

"Buongiorno signori, grazie per l'invito, si mancava.

E perciò, da dove possiamo iniziare? Dall'istituzione che appunto oramai sta per concludere la sua esperienza, 2006-2026 e comunque l'istituzione, come sapete tutti, deve raggiungere il pareggio di bilancio e così l'istituzione ha sempre chiuso col pareggio di bilancio anche in avanzo per determinati motivi che ora illustrerò.

L'istituzione era la pubblica istruzione del comune di Marsala, è stato facile togliere dalla pianta organica del comune di Marsala di allora, del 2006, il servizio pubblica istruzione e da una sezione di un settore è diventato una istituzione.

I servizi che sono stati dati per Statuto sono i servizi importantissimi per la città, perché le richieste di cittadini devono essere risolte.

Dobbiamo anzi dare i servizi aggredendoli, aggredendo tutte le istanze che pervengono dalla cittadinanza e rispondere.

e i miei uffici hanno sempre dato, anche in condizioni difficili, condizioni che sono nate difficili nel 2006 e che continuano a essere difficili ora nel 2024.

Abbiamo dato sempre servizi di retezione, di asili nido, di scuola, bus, un servizio che è quello dei più complessi e che è stato molto problematico per noi delle istituzioni, gestirlo.

E l'abbiamo dato veramente con grande oculatezza attenționando fin dal principio, questo è stato proprio in particolare il servizio, di riorganizzarlo nel migliore dei modi.

Per quanto il regolamento oggi è questo della riflessione, però come diceva lei, consigliere, i trasferimenti del comune sono quelli.

Noi dobbiamo dare i servizi, pensando sia al servizio riflessione, sia al servizio asilio e nido, sia al servizio scuola, bus, sia tutto poi quello che dall'inizio ad ora i gestoramenti del comune si sono sempre, diciamo, ristretti e come scrivevo nelle mie relazioni potevo dire no a tanti progetti bellissimi che l'istituzione portava avanti, lo psicologo nelle scuole erano di questi, sportello d'ascolto, le colonie estive e tant'altro.

Posso dire di no a questo progetto, posso dire di no a quello.

ma certo non posso dire di no alle spese dell'utenza elettrica, alle spese del gas.

Per quanto riguarda il servizio di perfezione, prima veniva dato e ne avevamo anche parlato in un certo modo, Poi i dirigenti scolastici si sono allargati anche senza neanche consultare l'istituzione.

Ora c'è l'autonomia scolastica, l'offerta formativa, che sono offerte meravigliose, bellissime.

Non c'è cosa a dire, dare più servizi ai cittadini è la cosa più bella che si può fare per la città di Marsala.

Il discorso è che determinati servizi, come quello della rifezione, sono sostenuti attraverso le spese, le coperture finanziarie date dall'istituzione tramite il Comune di Marsala.

Avendo più centri mensa, dando più possibilità ai bambini di fare il tempo pieno, sottolineo il piano formativo meraviglioso, però sono servizi che costano.

e ci vogliono le coperture finanziarie.

Il servizio di riflessione è un servizio a domanda individuale, deve essere dato secondo gli equilibri di bilancio, non possiamo darlo in maniera scoperta, assolutamente.

Perciò diventa un servizio a domanda individuale, si individua il costo della riflessione e vediamo un po' la copertura.

Scrivo già questi discorsi, perché sono stati fatti da tempo.

Non è che l'associazione è nata ora perché c'era il nuovo appalto, ma anche allora, anche prima, c'erano situazioni da guardare con delicatezza.

e così scrivevo anche nel 2018 e nel 2019 all'amministrazione del tempo, che questi trasferimenti venivano sempre di più assottigliati, è logico che il servizio potevo farlo per sette mesi, per sei mesi.

Sono scelte della pubblica amministrazione, non sono mie le scelte, però loro le devono indicare.

Ci sono stati momenti dolorosi in cui, per esempio, l'amministrazione Carini ha dato disposizioni di dare il servizio a Selinido per otto mesi, anziché undici, perché non vi era la copertura finanziaria.

Ora molte volte ho detto, ho scritto pure ai dirigenti, avevo dirigenti, io do il servizio fino a quando ho la copertura finanziaria nei capitoli.

Può essere se questo servizio oppure la ripetitività di questi pasti degli alunni della primaria non consentono e allora devo bloccarlo proprio per mantenere quegli libri di bilancio e potrebbe essere anche aprile anziché concluderlo a maggio.

Sono discorsi che sono fatti sempre.

Il discorso del 2018-2019 era quello più delicato, proprio perché avevo veramente scarsa copertura finanziaria, nel frattempo aumentavano i pasti ed è cessato il covid.

Si sono chiusi i servizi asilunido, si sono chiusi i servizi refezioni, si sono chiusi i servizi scolabus e perciò l'amministrazione di allora ha potuto, perché sennò sarebbe stato aprile e maggio che si chiudevano i servizi.

Non c'è cosa che possa tenere.

Questo discorso del Covid cosa ha portato? Ha portato intanto a questo fermo dei servizi dunque noi che abbiamo chiuso anche in avanzo per poi trasferire queste somme secondo il dettato e le regole contabili e per fortuna ringrazio sempre gli uffici, i miei uffici di contabilità finanziaria e cose varie che hanno sempre, sono stati sempre pulati e perfetti e poi altra cosa che c'è stata anche paura da parte dei genitori di scrivere i bambini a scuola sempre per questo discorso della covid che poi insomma non è che è stato quel momento e poi basta.

Ora i servizi si sono insomma ora si insomma vengono richiesti secondo insomma, i numeri precedenti.

Tant'è vero che un anno abbiamo superato, ero 880.000 due da allargare il CIG della gara, però avevo delle coperture finanziarie e siamo riusciti, ed è stato invece di 880.000, 1.200.000.

Quest'anno, per esempio, il 2023 è stato 1.030.000 come anno solare.

perché poi l'istituzione ha questo doppio...

Non solo, noi lavoriamo veramente in condizioni, perché abbiamo anno solare e anno scolastico, perciò noi abbiamo il 2023-2024 e già abbiamo pensato al 2024-2025, però l'anno solare comprende la parte, l'anno solare nostro comprende la parte finale, diciamo, del 2024, in questo caso primo 31 maggio, e l'inizio del servizio del nuovo anno scolastico 24-25.

non solo con tutte queste, perché dal 2015 con la contabilità finanziaria, poi con l'adozione del Piau dopo, siamo obbligati a programmarci, a fare un pianoprogramma e a fare un Piau entro il 31 gennaio di ogni anno, che è tutto disallineato con le attività del comune.

Però noi facciamo il Piau, approviamo il Piau e poi l'ufficio approva il Piau però poi dobbiamo vedere se dobbiamo modificarlo secondo queste direttive dell'amministrazione comunale che effettivamente ho visto che c'è anche il discorso della partecipata, della delibera.

Prima c'era lo scoglimento, ora c'è il mantenimento con interventi che non so quali siano questi interventi.

per cui veramente grandi queste cose e perciò noi abbiamo però vissuto sempre così, è nata nel 2006 nel 2007 si doveva sciogliere, abbiamo sempre vissuto sempre così.

Il discorso della refezione e così come si può parlare tantissimo degli altri servizi quando si devono predisporre gli atti di gara, io sono stata messa in grande confusione come funzionaria del comune, dell'istituzione, perché in effetti io so che quando c'è una gara che finisce io devo predisporre gli atti di gara per poter appunto predisporre gli atti di gara, fare sì che la gara si svolga e poi c'è l'affidamento in tempi ottimali.

Io a novembre avevo già predisposto gli atti di gara, secondo il devedo 50 2016, avevo rivisto tutti i CAM, che erano di nuovo diversi rispetto al cinque anni prima, ok, è giusto il mio lavoro, con il piano finanziario e secondo la copertura che avevo, arrivavo a 157 mila pasti.

Gli anni precedenti, quando è stata fatta la gara, erano intorno ai 200.000 o 220.000 pasti, non ricordo bene.

con un piano finanziario che allora prevedeva il martedì mangiano 8 bambini, il lunedì ne mangiano tanti altri, le cose così, perché allora era una volta a settimana due classi, una volta a settimana altre classi e per cui i pasti erano sempre non tanto il numero quanto questa ripetitività dei pasti ci ha condizionato nel tempo perché è stata spaltata per cinque anni allora la gara.

Ora, presi fuori gli atti di gara, che poi per statuto devo io presentare il capitolato, perché così è da statuto al Consiglio di amministrazione per l'approvazione, che potrebbe dire, no, non lo facciamo per 5 mesi, lo facciamo per 4, lo facciamo per 9, lo facciamo per...

vorrebbe dare la sua, sempre senza entrare nella parte gestionale, ok? non l'ha voluto neanche prendere in considerazione proprio perché cercava queste coperture finanziarie per dare più pasti.

Ci sono fatte tantissime riunioni e voi lo sapete, tantissime riunioni, non solo in queste riunioni mi ritrovavo con i sindacati con i lavoratori delle scuole, con i lavoratori della refezione, con persone che si sedevano pure a dire no perché se aumentate così...

perché l'unica possibilità era quella di aumentare le tariffe.

Se aumentate così non lo accettano e non si iscrivono e si perdono i posti di lavoro.

C'era tutta una visione complicata.

Certo, certo, per dare sempre i servizi, i migliori servizi.

Poi, ma ci sono state, per la parte dell'amministrazione comunale, che è stata attentissima, attentissima devo dire, a fare queste riunioni, a promuovere queste riunioni con i sindacati, con i lavoratori e poi si è deciso, si è portato un progetto da parte del mio ufficio per la copertura finanziaria, per questo aumento delle tariffe, con presenti tutti e tutti erano d'accordo.

a questo momento, però c'era stato un impegno da parte del Presidente del Consiglio Comunale dire sì, per ora, intanto si aumentano queste tariffe, poi vediamo se per questo anno in corso Possiamo noi come Consiglio Comunale mettere delle somme, poi vedere se arrivano per esempio trasferimenti, mettere altre e questo anno scolastico rimandare l'aumento delle tariffe al prossimo anno scolastico 2024-2025.

Il discorso no.

No, lui non era a favore dell'aumento.

Diceva, non posso fare a meno.

Dice, Serginoni, posso dire che l'aumento si deve fare.

Cercherò, in consiglio comunale, di approvare, ma anche lei, si ricorda, diceva, possiamo trovare 100.000 euro per la primaria.

Voi vedete cosa potete fare invece per la scuola dell'infanzia.

Ma sono state sospese.

Perfetto.

E perché si sono sospese? Perché si sono sospese? Dove una può riprendersi nell'anno 2024.

Così era la delibera.

Ma non è un problema solo di nuova gara.

Non era un problema solo di nuova gara.

Ma comunque si era fatta questa scelta, c'erano queste tariffe, c'era questa entrata che ci doveva essere.

Poi la nuova gara perché è stata anche posticipata? Perché finché non ho avuto io la copertura finanziaria per le tariffe non potevo pubblicare gli atti di gara, non potevo predisporre il piano finanziario.

Perché come lo predispono il piano finanziario? Solo se noi aumentava l'unica soluzione era quella.

Solo se il consiglio di amministrazione non è che mi ha detto farlo per sette mesi, farlo per sei, oppure facciamolo per 127.000 passi, facciamolo solo per la scuola dell'infanzia, no! La scelta dell'amministrazione era quella di darla a tutti e perciò per darla a tutti significa che bisogna fare una gara o una copertura finanziaria.

Io avevo quella, potevo dare 157.000, ora ne do 225.000, ma nell'anno scorso ne abbiamo fatti 240.000 a pasti.

Perciò dico sempre, sono arrivata a questo, ma sempre inferiore a quello che l'anno precedente.

Gli atti di gara sono stati pubblicati ad ottobre che poi appunto li ho dovuti ridefinire e mandarli alla cucco.

Ma non è il caso, ma secondo me non ci dobbiamo fermare qua.

Io quello che dico è perché, lei mi deve rispondere consigliere, perché in consiglio comunale sapendo che noi avevamo bisogno di queste somme non c'è stato un consigliere che ha chiesto un emendamento per mettere 100.000 euro in questo servizio.

Noi abbiamo amesso 130.000 che è arrivato questo contributo del sistema integrato, giusto o non giusto non lo so.

Ma è stata la scelta dell'amministrazione per la scuola dell'infanzia, statale, poi un altro tipo di contributo, sempre dello stesso genere, per quella dell'infanzia paritaria, e se ora il discorso è, hanno dato, si chiedevano 100.000 euro, i miei uffici contabili chiedevano 100.000 euro per poter Per le coperture finanziarie, per il servizio di refezione.

Noi il servizio di refezione ci costa di più senza bisogno degli aumenti, perché abbiamo sempre questi pasti in più.

Questo è già una cosa, ma io dovevo chiudere questa gara lo questi atti di gara, io li dovevo chiudere.

Come li chiudevo? Ma come li ho chiusi? Li ho chiusi perché c'è stata una variazione di bilancio da parte dell'istituzione con l'incasso, prevedendo l'incasso di queste nuove tariffe.

Così li ho potuti chiudere.

Io ho fatto, perciò io voglio dire...

Io voglio dire, io voglio dire, ho fatto gli atti di gara, quando li mando alla cucco, non posso dire come qualcuno forse, se ci saranno i soldi, sì, non posso, non è così che si fa, non è il codice di prima, non è il codice di ora, io dico da gennaio a cosa ci sono tot pass, prevedo tot pass, ci vede l'apertura per la ditta di tot somme, e poi gli aumenti che c'erano per l'approvvigionamento delle derate, per gli aumenti dell'Enel, ma questo lo vediamo un po' tutti.

Lo vediamo dappertutto e l'istituzione comunque sta soffrendo e soffre molto, perché non è il costo di istituzione solo quello che diamo alla ditta, ma è il GPL che viene richiesto per i gas alle cucine, l'enele che si consuma, la luce che si consuma, tutto."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Perciò non è il discorso."

Interviene **maria celona**:

"Perché sono diminuiti veramente tanti i trasferimenti.

Noi non abbiamo dato più i buoni libri.

I buoni libri alle scuole medie prima venivano dati e quelli non sono stati più dati nel 2015.

Ci sono stati i così, i genitori, il perché, il non perché, cose varie, ma non sono stati dati, non ce li ho più, non li posso dare, non ho la copertura finanziaria.

Sono scelte queste politiche."

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Grazie presente.

Dottoressa provo a requisire un secondo per poi fare la domanda specifica.

Intanto condivido, io ancora una volta lo faccio pubblicamente perché è giusto ringraziarla per tutto quello che le ha fatto perché l'instabilità dell'istituzione a causa delle posizioni politiche di tutti e coloro i quali hanno avuto il ruolo in questa città, dico è chiara e quindi dobbiamo riconoscere che lavorate ancora oggi e da sempre con queste difficoltà che non danno sicurezza e certezza alcuna, quindi intanto colgo l'occasione per ringraziarla ancora una volta pubblicamente.

Per quanto riguarda la sua domanda, passo indietro.

L'istituzione aveva fatto la delibera per l'approvazione delle nuove tariffe che doveva partire a ottobre 2023.

Lei si ricorderà c'è stato un incontro nella sala giunta, il sindaco ha invitato i consiglieri, ho partecipato io e pochi altri.

In quella seduta No, lei forse non c'era.

Lei non c'era, dottoressa.

E io ho proposto al dottore Sala, al sindaco, al vicesindaco che era in videocollegamento, di sospendere quell'aumento di tariffe perché ritenevo che nonostante la necessità di pubblicare gli atti di gara, essendo un servizio a domanda individuale, nel 2023, grazie al tesoretto Covid, si riuscivano a pagare i passi del 2023 e sostenevo la tesi che afferma la seguente soluzione, cioè che la copertura finanziaria per un servizio a domanda individuale non deve essere assicurata al momento della pubblicazione degli atti di gara.

Sono stato preso per pazzo, mi è stato chiesto di studiare la questione, è stata studiata ed è stata accolta.

Ma perché per me è di una logicità semplice, anche se lei oggi fa 240.000, 220.000 gli atti di gara.

Facciamo un esempio, mi permetterete il linguaggio non politicamente corretto, ma è per fare delle ipotesi assurde.

Se io riuscissi insieme al collega Fernandez a boicottare il servizio di riflessione scolastica, e a farvi cancellare centomila pasti.

Voi avete difficoltà? No, perché essendo un servizio a domanda individuale voi alla ditta poi dovete corrispondere quelli che sono i pasti realmente consumati e anche se noi non riusciamo a boicottare se arriva a Marsala un'influenza gravissima no no ma dico no no dico in futuro se arriva un'influenza pazzesca e vengono...

Benissimo, non è che alla ditta corrispondete, quindi per come ritenevo io e noi, la copertura finanziaria non serviva alla pubblicazione degli atti di gara.

Doveva essere prevista per averla una volta entrate.

una volta entrata in vigore la nuova gara, infatti sono state sospese.

Quello che noi allora avevamo chiesto era di sospendere le tariffe fino all'entrata in vigore della gara.

Siccome la proroga alla ditta che ancora oggi svolge il servizio era fino al 31-12, la delibera di Marsala Scuola prevedeva la sospensione fino al 31-12.

Poi dov'è stato l'inghippo? Che all'ulteriore proroga alla ditta che oggi svolge il servizio non c'è stata l'ulteriore sospensione, ma non serviva oggi, ma noi non siamo contrari all'aumento delle tariffe.

Ma lei li poteva presentare pure prima! Ma lei li poteva presentare pure prima! No.

No, c'è stato comunicato che non era così, nel senso che voi come Marsala Scuola lo dimostrano, infatti, tutti i passi del 2023, anche senza l'aumento delle tariffe, avete la copertura per pagarli.

Ora non so se li avete già pagati pure quelli di dicembre, no.

Non serviva l'aumento delle tariffe per pagare i passi del 2023, perché avevate il tesoretto Covid ancora conservato.

A voi la copertura serviva per quando entrava in vigore la gara e quindi alla ulteriore proroga, fino all'ultimo giorno dell'anno scolastico 23-24, dove in Ghippo non c'è stata l'ulteriore sospensione delle tariffe con l'entrata in vigore al primo giorno di scuola dell'anno solare 24.

Rispondo alla sua domanda perché come consiglio, almeno rispondo per me, non me la sento rispondere per gli altri, rispondo come gruppo consigliare civicamente, perché noi non abbiamo proposto alcun emendamento? Perché in base alla proposta che era stata accettata che le tariffe devono entrare in vigore con la nuova gara e non col nuovo anno solare, vista l'ulteriore proroga fino alla fine dell'anno e visto che l'amministrazione in consiglio si è presa l'impegno, non l'impegno, ha semplicemente comunicato che la normativa allora vigente obbligava gli enti ad approvare il bilancio 24-26 entro il 31 di dicembre e quindi è stato detto Dobbiamo fare tutto in fretta per poter contrarre i nuovi mutui.

Chiudiamo il 23-25, tanto entro due settimane dobbiamo andare a fare il 24-26, in quell'occasione facciamo l'emendamento a Marsala Scuola.

Una volta approvato il bilancio è successo che è arrivata una deroga e ha prorogato la scadenza non più al 31-12 ma al 15 marzo, se non ho capito male.

L'amministrazione, nonostante le difficoltà che conosce, invece di dire che ogni proroga deve essere colta e abbracciata, invece di dire no, noi abbiamo scadenza, dobbiamo portarlo comunque questa settimana, il bilancio 24-26 che gli uffici avevano già inoltrato in giunta, hanno deciso di rimandare o soffrire di questa proroga, motivo per cui noi a gennaio ci ritroviamo senza aver fatto approvare al Consiglio un emendamento che prevedesse maggiori somme per voi.

La domanda è conclusa per davvero.

Noi ci ritroviamo ora che voi avete fatto già l'ulteriore sospensione.

Per fare l'ulteriore sospensione state dando ragione a chi, come me, pensa che Marsala Scuola, la copertura...

Certo, al momento ci sono di nuovo le tariffe vecchie.

Oggi i genitori pagano con le tariffe vecchie, non con quelle che avevano previsto l'aumento.

No, no, ora a questo ci arriviamo che il punto...

No, no, no, ora li io ci arrivo.

Io ora ci arrivo a questo punto di domanda.

Intanto se non c'è l'aumento significa che la copertura finanziaria senza la gara nuova non serve perché nel 2024 è previsto come anno solare e quindi come bilancio di Marsala Scuola sono previsti cinque mesi di servizio e riflessione scolastica.

Gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio.

Se l'istituzione fa 240.000 pasti l'anno in otto mesi sono 30.000 pasti al mese.

30 per 5 fa una media di 150.000 pasti in un anno.

Voi avete fatto l'appalto con quelle vecchie tariffe per 190.000 quindi già con le tariffe vecchie avete la copertura per pagare i 150.000 pasti dei primi cinque mesi.

Il problema quando si risorge per ottobre novembre dicembre perché con la nuova gara essendo il contratto nuovo perché l'ultimo risale quello oggi in vigore risale a sette anni fa c'è un aumento che è naturale ed è per li che serve l'aumento ma io concludo per davvero e le faccio una domanda io ho lo storico che il presidente ci ha pure comunicato basta contare i mesi da gennaio a maggio sono 150.000 pasti l'appalto con quelle tariffe No, no, non è così, perché non c'è né la proroga del servizio né l'affidamento della gara già svolta e in ogni caso tu non sai, il prezzo in ogni caso sembra come a priori un servizio a domanda individuale.

Ma il problema c'era anche Sì, sì, chiaro, però significa che non serviva perché se no non potevano essere sospese queste tariffe, giusto? Se serviva, obbligatoriamente, non potevano essere sospese.

Se sono state sospese è perché si potevano sospendere.

A settembre per chi sono state sospese? Perché abbiamo appurato la risposta non per Enzo Sturiano, per il Presidente che ha preso l'impegno, è stato perché Dottore Sala, Segretario Generale e Presidente di Marsala Scuola hanno studiato la nostra proposta, che era la seguente che le ho detto poco fa, ma sta copertura finanziaria, essendo un servizio a domanda individuale, vi serve ora? O vi serve quando entra in vigore? Dice, ce la dobbiamo studiare.

Se la sono studiata, dice, no, ci serve quando entra in vigore.

La risposta è stata di diverso tenore allora.

Ora la domanda mia è e concludo.

La delibera di giunta, a noi interessa premetto il risultato, quindi per noi già il mantenimento di queste tariffe è il risultato che noi speravamo, ma siccome noi qua non siamo commissione istruzione o politiche giovanili ma siamo commissione accesso agli atti, volevamo comprendere bene l'ITER, una delibera di giunta municipale che approva un bilancio tecnico che valore ha per Marsala Scuola e i fini della copertura finanziaria.

Se a loro serve la copertura finanziaria, serve un atto che assicura la copertura finanziaria.

La delibera di giunta, che è proprio un bilancio tecnico 24-26, assicura la copertura finanziaria? In che termine assicura una delibera di giunta? Non è il bilancio, dottoressa."

Alle ore 10:29, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

A questo punto, interviene **maria celona**:

"è stata una delibera del CDA che ha fatto proprio questa direttiva implicita in questo atto di approvazione bilancio tecnico dell'amministrazione dove c'era proprio la delibera c'era questo punto 9, mi sembra, di questo atto che 65.000 euro venivano assegnate per la riflessione scolastica, per ricapire riflessione scolastica, con nome e cognome e il CDA l'ha fatta propria.

Ora abbiamo accettato, il CDA ha accettato queste somme che Ma io non le so dire se effettivamente fino a maggio riescono.

Ho parlato con il direttore dell'istituzione, dottore Sala per ragioneria e per contabilità, perché per me rimaneva che la copertura fosse 100, perché dobbiamo vederla anche per l'anno 2024, e ne abbiamo 65, accettiamo, però non so fin dove arriviamo.

Ci sono stati tanti discorsi da parte vostra, tante...

abbiamo, come l'ha detto il Presidente, già il gennaio sarà...

No, due settimane fanno tantissimo, lei non ne ha idea.

Fanno basti."

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Questa però è la dimostrazione che questa copertura finanziaria non convince.

Sa perché? Per due motivi.

La prima, la copertura finanziaria è richiesta dalle norme.

o non è richiesta.

Non è che il CDA può accogliere una delibera di giunta quale attestazione di copertura finanziaria.

E quella delibera che ha approvato la giunta non vale nulla.

Perché domani il Consiglio, appena approva il bilancio, se toglie questi 65 mila euro voi che fate? La delibera di giunta? No, lo approviamo entro marzo.

Entro marzo.

C'è la scadenza che quest'anno è diversa.

Entro marzo si approva il bilancio.

Nessuno la toglierà, non è un'attenzione perché poi alcuni dicono fatelo se avete il coraggio.

Qua non deve essere una sfida.

Noi vi abbiamo convocati solo per capire come funziona.

Perché domani servirà la copertura finanziaria per l'altro servizio o per l'altro ancora.

Noi già sappiamo per tempo come funziona.

Io rimango convinto della situazione che a voi non serviva la copertura finanziaria.

Per il servizio Mensa io rimango convinto, viste le dichiarazioni anche di oggi, che la copertura finanziaria non serviva.

No, non serviva perché voi non avete copertura finanziaria ad oggi.

Certo che si potevano trovare.

Certo.

Lei ha più che ragione.

Certo."

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Ma la delibera.

Ma la delibera del Comune, la delibera dell'Aggiunta che le dice che il CDA ha accolto non è copertura finanziaria, quindi voi state lavorando senza copertura finanziaria, state dando ragione a chi come me sostiene già da settembre dell'anno scorso che questo aumento di tariffe Marsala Scuola non l'ha pensato per il servizio in riflessione scolastica, ma l'ha pensato per coprire necessità economiche di altri servizi che la stessa istituzione gestisce.

Caso contrario avreste già avuto la copertura.

No, dottoressa, il bilancio Marsala non l'ha approvato.

Voi fate un comunicato stampa folle dove scrivete che grazie all'approvazione del bilancio lì delle misure politiche dell'amministrazione sospendete le tariffe.

È falsità.

Il comune di Marsala il bilancio 2024-2026 non ce l'ha.

e una preadozione di giunta ancora si aspetta il parere del revisore dei conti e voi sostenete di avere la copertura finanziaria con una delibera di giunta che ancora non ha nemmeno il parere del revisore.

Di che parliamo? Allora sta copertura finanziaria non serviva perché se serve è prevista dalle norme e le norme non possono prevedere che la copertura finanziaria sia attestata da una delibera di giunta senza parere del revisore dei conti."

A questo punto, interviene **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Un po' esse.

scusate scusate scusate scusate scusate scusate un attimo e non è venuto probabilmente non lo so intanto scusate scusate scusate scusate scusate un attimo di silenzio che siamo in chiusura un attimo di silenzio Intanto ringrazio la dottoressa per essere venuta e nonostante i toni però abbiamo seguito con interesse le dichiarazioni della stessa.

Un ragionamento che vorrei fare io invece in merito a quello che ci siamo testediti è che noi stiamo perdendo pure un po' e sono d'accordo con Gabriele nel senso Noi respingiamo al mittente, quando lei addita nessun consigliere si è permesso di fare o non fare, perché qua c'è un GDA, c'è un consiglio di amministrazione politico nominato dal sindaco, dall'amministrazione di sua fiducia, non so per quale motivo, se sono tecnici, io non li conosco, non li voglio conoscere, non so se sono l'acchie della campagna elettorale, non per quale motivo ricoprono questo ruolo, perché poi io vorrei e chiederò assolutamente i verbali delle riunioni e le relazioni, i verbali del consiglio di amministrazione, da quando è stato insediato fino adesso, perché voglio capire questi signori che prendono uno stipendio, che cosa ci fanno in questo ruolo.

Prima cosa.

Seconda cosa, caro Segretario, chiederemo queste carte al Segretario Generale e anzi, caro Franchino, chiediamo l'audizione del Presidente di Marsala Scuola e di tutto il CDA.

Chiediamo l'audizione del direttore economico dottore Michele Sala e noi dovremmo fare anche la relazione sul teatro Solliva.

e lo facciamo lunedì quindi per mercoledì prossimo alle 10 alle 9 prossimo alle 9 no no un attimo un attimo un attimo e poi chiedo chiedo un minuto chiedo e vabbè ora convogliamo non ti preoccupare non succede niente Quindi convochiamo il Presidente di Marsala Scuola e tutto il CDA di Marsala Scuola e con Bolendi, come si chiama? Bellafiore, non lo so, avvocato Bellafiore, chi ne sa.

Se il Presidente mi ha salutato l'Avvocato, Sergio Bellasco.

Per mercoledì.

Non lo so, com'è stato convocato in questi giorni l'Orsignor.

No, no, una nostra partecipata.

Sergio Bellafiore, poi è avvocato, tutto avvocato il suo dobbio, avvocato, come si chiama l'avvocato? Virzi, avvocato Virzi e Giretta Ingrassia, e Luigia Ingrassia, questa è professoressa, come? Salvatore Virzi e professoressa Luigia Ingrassia.

Luigia Ingrassia, poi il funzionario dottor Michele Sala.

chiediamo al Presidente di Marsala Scuola e per conoscenza e indirizzo mettiamo al Segretario Generale? Questa è un'altra richiesta.

Chissà sulle convocazioni.

L'audizione per mercoledì.

L'argomento è sempre refezione, menza, Poi, che lo chiamo io.

Ah, sì.

E questo è lui.

No, no, no, richiesta.

C'è il dubbio.

Una richiesta al presidente di Marsala Scuola e al segretario generale per conoscenza.

Bella fiore.

chiediamo tutti i verbali delle sedute di commissione di CDA, di consiglio di amministrazione di Mazzarascola dall'insediamento di questo cosiddetto...

fino ad oggi.

Tutti verbali, dalle sedute di commissione del CDA dall'insediamento di questo dall'insediamento dello stesso fino alla data di erra."

Alle ore 10:48, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"Ritengo chiusa la seduta,"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"grazie agli intervenuti.

La seduta è chiusa alle ore 10.51 però devo notificare che Consigliere Nicola Fici è uscito alle ore 10.15, il consigliere Vito Milazzo è uscito alle 10.29 e alle 10.39 è entrato in commissione come capogruppo il consigliere Antonio Vinci.

La seduta è chiusa alle ore 10.51."

La seduta termina alle 10:51.